

A fine anno è stata avviata una nuova sessione di collaudo degli applicativi (contributi, riscatti e ricongiunzioni) presidiata dalle utenze amministrative e organizzative interne: i risultati sembrano essere soddisfacenti da un punto di vista funzionale, e ciò testimonia del cambiamento di rotta anche nei confronti del fornitore, che è stato sempre più focalizzato sugli aspetti più tecnici del progetto.

Pensioni. Il sottosistema pensioni può essere diviso in due macro fasi.

La prima fase, che di norma viene indicata con il nome “Calcolo e Liquidazione della Pensione”, inizia con la domanda di pensione da parte dell’iscritto e si conclude con l’emissione del decreto di concessione della pensione.

La seconda fase detta “Gestione e Pagamento della Pensione” inizia dalla concessione della pensione e dopo l’acquisizione di ulteriori informazioni si conclude con il calcolo della rata continuativa di pensione da pagare.

Calcolo e Liquidazione della Pensione.

La funzione consente di:

1. stabilire il diritto a pensione,
2. calcolare la pensione (sistema retributivo, contributivo o misto),
3. emettere il provvedimento concessivo della pensione.

Le predette funzionalità, per i dipendenti degli Enti Locali, sono state rilasciate alle strutture amministrative per una verifica complessiva di correttezza degli applicativi prodotti e per la definizione dei modelli organizzativi che dovranno supportare le varie fasi procedurali.

Per quanto riguarda la liquidazione per i dipendenti statali, le attività sono in fase di sviluppo; per alcuni aspetti specifici sono in corso analisi amministrative con l’utenza interna per la corretta interpretazione delle normative e per la messa a punto dei corrispondenti algoritmi di calcolo della pensione.

Si sta anche provvedendo ad integrare opportunamente le procedure correnti, affinché possano consentire il calcolo della pensione anche secondo il sistema misto (rimandando il calcolo del sistema contributivo ad un momento successivo visto lo slittamento normativo previsto dalla legge finanziaria 2001), e l’estensione del calcolo alla cassa statali, dando la precedenza alle liquidazioni che interessano la Pubblica Istruzione, per le quali l’Istituto ha competenza dal 2 settembre 2000.

Per queste attività è stata quasi conclusa l’attività di analisi ed è iniziata l’attività di sviluppo.

Gestione e Pagamento della Pensione.

La gestione ed il pagamento della pensione presuppone oltre alla determinazione dell’importo della pensione l’acquisizione di ulteriori informazioni necessarie alla determinazione dell’importo della rata mensile di pensione da corrispondere e ad altre finalità riguardanti le modalità con le quali dovranno essere erogate le pensioni.

Per tutte le predette attività è iniziata anche l’attività di programmazione legata allo sviluppo del nuovo Sistema Informativo.

E’ stato costituito il gruppo di lavoro che si occupa della migrazione dei dati dalla attuale banca dati pensioni alla nuova banca dati unificata. Tale gruppo di lavoro ha portato a conclusione la fase di verifica del modello pensioni in BDU.

Sono state quasi completate le modifiche del modello creato per comprendere tutte le informazioni, non previste, ma indispensabili per la Gestione delle Pensioni.

Progetto pensioni subito. I programmi che attualmente liquidano le pensioni e quelli che gestiscono il pagamento dopo la fase di liquidazione sono stati integrati affinché questa fase possa essere unica ed affidata ad un unico operatore.

La procedura è in fase di test ed è stata implementata anche per i casi di pensioni già in pagamento e per le quali si provvede ad una rideterminazione della pensione.

Interessi e Rivalutazione monetaria. Le procedure operanti in sede locale, che oggi prevedono il calcolo degli interessi e/o della rivalutazione monetaria separato dalle procedure che operano gli adeguamenti delle pensioni, sono attualmente in fase di test.

Ad essi si vanno ad aggiungere i **Riscatti** e le **Ricongiunzioni**.

Per quanto riguarda i Riscatti ai fini pensionistici durante il mese di ottobre è stato concordato con il fornitore un piano articolato in più fasi per il rilascio di quelle funzioni minime necessarie per la messa in esercizio del processo in esame che coprano almeno le funzionalità attualmente in esercizio.

A fine anno sono state effettuate le verifiche di tali funzionalità. A seguito di questa attività sono stati analizzati gli errori e le disfunzioni riscontrate ed è iniziata una nuova fase di verifica dei riscatti.

Per quanto riguarda, invece, il sottosistema Ricongiunzioni NSI si è concordato con il fornitore un calendario di rilasci successivi che prevedevano la correzione delle anomalie riscontrate in verifiche precedentemente effettuate e l'individuazione di un set minimo di funzioni al fine di una prima messa in esercizio del N.S.I.

Stazioni di lavoro

Rispetto alle esigenze valutate inizialmente, le esigenze dell'Istituto sono mutate (apertura nuove sedi, procedura 'pagamento pensioni', continuità di servizio, aumento di personale proveniente dal Min. Tesoro). Ciò ha portato necessariamente a formalizzare una richiesta di ampliamento della fornitura iniziale, sia per quanto riguarda i server che per le postazioni client.

Tale richiesta, approvata dal CdA e valutata positivamente da parte dell'AIPA, prevedeva l'attuazione (di parte) del doppio quinto e un ulteriore intervento di estensione del contratto in essere relativamente ai servizi per un totale di circa 1400 postazioni di lavoro e 150 server di rete e applicativi.

Alla fine dell'anno sono state consegnate ed installate circa 900 postazioni di lavoro. La fornitura sarà completata nel 1° trimestre 2001, così come previsto nel progetto iniziale.

Sono state svolte regolarmente le attività previste di manutenzione delle stazioni di lavoro già installate.

Al fine di soddisfare le esigenze manifestatesi in particolare presso le strutture di gestione e pagamento pensioni, le quali, nel transito dal Ministero del Tesoro, non

risultavano adeguate in termini di dotazioni informatiche, sono state impostate ed avviate attività di adeguamento tecnologico delle stazioni di lavoro ritirate a seguito delle nuove consegne; tali stazioni di lavoro, opportunamente upgrade e riconfigurate verranno progressivamente riconsegnate alle sedi provinciali a completamento delle necessità dei settori pensionistici.

Preso inoltre atto delle sempre maggiori necessità operative delle strutture centrali e periferiche (anche a seguito del processo attuativo del nuovo ordinamento dei servizi) a fine anno è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il completamento del doppio quinto contrattuale, per un totale ulteriore di circa 200 posti di lavoro, i quali verranno consegnati e distribuiti nel corso del primo trimestre 2001.

Attività sociali

L'insieme delle attività sociali promosse dall' INPDAP trova la sua focalizzazione nelle attività sociali in favore degli anziani e dei giovani. Per questi ultimi l'Istituto prevede il conferimento di borse di studio, vacanze climatiche in Italia e vacanze studio all'estero, soggiorni in convitti.

Per quanto riguarda le borse di studio è in corso la riprogettazione del sistema informativo. La nuova procedura funzionerà nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo e verrà rilasciata nell'arco del primo semestre 2001, secondo i piani progettuali definiti.

Per quanto riguarda, invece, la procedura attualmente in esercizio si è continuata la manutenzione per il supporto delle funzionalità di breve periodo.

A partire dal mese di novembre sono in linea nuove applicazioni per l'acquisizione dati del bando 1999-2000 per le medie inferiori e superiori. Le graduatorie sono state stilate entro il mese di marzo 2001, con la contemporanea pubblicazione delle stesse per la consultazione sui siti web intranet ed internet dell'istituto con le limitazioni sulla privacy .

Per le vacanze studio all'estero sono state analizzate e realizzate attività per l'acquisizione dati, per la stesura delle graduatorie, per la consultazione delle stesse sul sito web intranet dell'istituto e solo consultazione, con limitazioni sulla privacy, sul sito web internet dell'istituto.

Per le vacanze climatiche Italia sono stati realizzati, inoltre, programmi sempre per il sito intranet dell'istituto riguardanti la gestione dei bollettini di conto corrente per il contributo alle spese che i genitori dei vincitori sono tenuti a pagare. Anche per questa prestazione, sarà disponibile la consultazione intranet e internet.

E' stato altresì, reso disponibile sui siti web intranet/internet il modello di domanda per semplificare e snellire le operazioni necessarie per la presentazione delle suddette domande presso gli sportelli INPDAP.

Da questo anno l'Istituto permette anche la partecipazione ai propri dipendenti e ai figli degli iscritti al concorso per un Master in Economia Pubblica organizzato dall'Università "La Sapienza" di Roma. Questa nuova attività ha comportato lo sviluppo di una nuova procedura per la gestione delle pratiche concorsuali di selezione.

Da questo anno l'Istituto permette anche la partecipazione ai propri dipendenti e ai figli degli iscritti al concorso per un Master in Economia Pubblica organizzato dall'Università "La Cattolica" di Milano. Questa nuova attività ha comportato lo sviluppo di una nuova procedura per la gestione delle pratiche concorsuali di selezione.

A questo settore progettuale appartiene anche l'Assicurazione Sociale Vita, che consiste in una indennità economica per la morte dell'assicurato o di un suo familiare a carico erogata dalla gestione ex ENPDEP. Essa costituisce nel settore del pubblico impiego l'unica forma di assicurazione sociale – vita esistente in Italia (Legge 28/07/1939 n. 1436, art.3 punto 3, art. 34 e 35 del Regolamento di esecuzione). Il Progetto Assicurazione Vita consta di un sottosistema riguardante l'erogazione dell'assicurazione e di un secondo che interessa l'integrazione con i processi comuni (anagrafica), documenti in entrata ed entrate contributive) previsti nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo.

Credito

Il progetto credito comprende tre diverse linee di attività: le Prestazioni Creditizie Unificate, il Credito a Cooperative ed Enti Locali e i Mutui Ipotecari per gli Iscritti.

Il Progetto Credito Unificato si articola in due parti essenziali. Una prima parte riguarda l'erogazione del credito e una seconda parte interessa l'integrazione con i processi comuni (anagrafica, documenti in entrata e gestione delle entrate).

Nell'anno 2000 sono stati eseguiti i test relativamente alla parte di 'Erogazione' della procedura. Tali test hanno verificato il corretto impianto e definizione della pratica tipo sino alla determinazione dell'importo della prestazione come pure l'emissione della delibera.

A seguito di variazione della struttura della banca dati si sono dovuti modificare i relativi programmi di migrazione, di cui peraltro sono stati verificati gli esiti. E' stata verificata la migrazione dei piani di ammortamento esistenti nella vecchia banca dati.

Il Sottosistema non prevede ancora la gestione di una particolare tipologia di credito (Art. 59) di recente istituzione per la quale sono stati chiesti al fornitore i relativi impegni di spesa e i tempi di realizzazione.

Inoltre si dovranno predisporre i programmi di migrazione dati relativi al personale INPDAP interessato a tale prestazione che potrebbero essere realizzati da personale interno.

L' INPDAP eroga anche mutui nei confronti di cooperative edilizie e di enti locali come Comuni, Comunità montane, Province. In linea generale, possono essere finanziate tutte quelle opere che, essendo di pertinenza degli enti, ne accrescano il patrimonio, facendone parte, almeno, per tutta la durata dell'ammortamento, e soddisfino le esigenze della collettività. La Direzione Centrale del Credito ha rappresentato l'esigenza di nuove funzionalità, non contemplate dalle attuali procedure informatiche, idonee a consentire la gestione delle complesse attività amministrative e contabili essenziali, tra l'altro, per

portare a compimento i progetti di rinegoziazione dei mutui previsti dalla delibera del 31 marzo 1999 n.956.

Sulla scorta dell'analisi dei requisiti e funzionale redatta si è proceduto alla realizzazione delle implementazioni software richieste sulle procedure attualmente in esercizio e si è definito il piano di lavoro per l'implementazione di una nuova procedura valida sino alla definitiva entrata in esercizio della nuova procedura integrata nel NSI.

L'Istituto eroga anche mutui ipotecari edilizi per iscritti. Per essi è prevista la realizzazione di un'ulteriore procedura che deve essere integrata completamente nel NSI.

TFS

Accanto alle prestazioni pensionistiche l' INPDAP eroga il trattamento di fine rapporto a due distinte categorie del pubblico impiego: i dipendenti civili e militari dello Stato, per i quali il trattamento (erogato dalla gestione ex ENPAS) è denominato indennità di buonuscita; ai dipendenti degli Enti Locali per i quali si parla invece di indennità premio di servizio (erogata dalla gestione ex INADEL).

Il Sottosistema, alla data del 31/12/2000, risulta in fase di test sia per la prestazione 'Riscatti' che 'Trattamento di fine Servizio' nelle funzioni che vanno dall'impianto delle pratiche fino alla erogazione delle prestazioni e produzione delle stampe relative. La verifica interessa le tipologie di pratiche più frequenti, con particolare riferimento alla ex gestione ENPAS per cui il test può considerarsi concluso al 90%. Per le prestazioni relative alla ex gestione INADEL i test sono ancora in fase iniziale.

Va fatto inoltre presente che per la gestione della prestazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), di recente istituzione, non prevista nell'applicativo in questione si sono seguite due strade parallele:

Da una parte si è provveduto a generare una serie di incontri sia con gli amministrativi per approfondire quegli aspetti normativi ancora poco definiti, sia con il fornitore del NSI per studiare il modo di integrare il TFR stesso nel NSI evitando la ridondanza di dati e di applicazioni.

Dall'altra parte si è provveduto sulla base di aspetti normativi definiti (liquidazione del TFR per personale con contratto a tempo determinato con meno di un anno di servizio alla data del 31/5/2000) ad integrare l'attuale procedura centralizzata per la gestione del Trattamento di Fine Servizio TFS, a trattare pratiche di TFR dall'impianto al pagamento, sia per i dipendenti delle Amministrazioni Statali che per quelli degli Enti Locali, tenendo divisi gli uni dagli altri nelle funzioni di delibera e di liquidazione.

Banca Dati

Il progetto BDU prevede come obiettivo la costituzione della Banca Dati che rappresenta il patrimonio informativo utile alla gestione delle attività istituzionali relative alla erogazione delle prestazioni.

Nel corso dell'anno 2000 si sono svolte innumerevoli attività finalizzate a:

1. Gestione degli schemi concettuali dei dati sulla base delle richieste avanzate dai progetti applicativi del NSI.
2. Collaborazione nella creazione della istanza di Banca Dati di collaudo.
3. Analisi e coordinamento delle attività per la gestione del flusso dati richiesti alle Amministrazioni statali con circolare 39 del 7/2000.
4. Svolgimento di incontri con le Amministrazioni statali per chiarire il significato concettuale dei tracciati record e le modalità tecniche di trasmissione dei dati richiesti con circolare 39.
5. Analisi e coordinamento delle attività per la gestione del flusso dati richiesti alle Amministrazioni Enti Locali con circolare 38 del 7/2000.
6. Definizione del piano delle attività relative alla costituzione della BDU per l'avvio in esercizio del NSI sulla base degli eventi che hanno reindirizzato gli obiettivi dell'Ente.

Office Automation – Servizi Web-Based

Internet

Dopo aver presentato, al “Forum della P.A.” dello scorso maggio, il nuovo sito istituzionale Web Internet INPDAP (<http://www.inpdap.it>), è proseguita l'opera evolutiva progettuale per rinnovare grafica e contenuti, ed ampliare così i “servizi on-line” disponibili, consentendo agli utenti di Internet di reperire informazioni, norme, regolamenti e modulistica relativamente alle attività istituzionali dell'Istituto.

E' stato dato un impulso alle attività progettuali sviluppando il seguente programma:

- realizzazione di servizi evoluti ad alto valore comunicativo, quali, in particolare, la pubblicazione di un portale generale (metaportale) che ne accolga altri più specifici per i temi trattati e per il target dei visitatori: cittadini, soggetti istituzionali, operatori assimilati. Tali portali saranno progettati con un'architettura ad “assetto variabile”, in modo da poter essere adeguati rapidamente a finalità diverse, nonché alla rapida evoluzione della filosofia dei portali. Tale architettura consentirà, poi, l'eventuale inserimento di funzionalità specifiche al servizio di cittadini, strutture, Enti e Amministrazioni Pubbliche;
- predisposizione delle infrastrutture tecniche ed organizzative necessarie all'avviamento e, soprattutto, alla gestione dei servizi evoluti sopra citati.
- realizzazione di ulteriori strumenti di gestione delle informazioni, che dovranno essere resi disponibili alle Direzioni per la gestione diretta delle informazioni di loro pertinenza (interazione tra il sito intranet e il web internet);
- analisi e predisposizione tecnica per una corretta gestione della sicurezza e protezione da accessi indesiderati.
-

L'obiettivo è di trasformare il Web INPDAP dall'attuale mezzo di presentazione delle informazioni in un Web ricco di servizi interattivi.

Risultano attivate 573 autorizzazioni per l'accesso, da postazioni dell'Istituto, al servizio Internet esterno.

Il sito Web dell'Istituto, da rilevazioni effettuate nei mesi scorsi, registra una media di circa 3.000 contatti al giorno, con una navigazione di circa 20.000 pagine giornaliere; ha pertanto raggiunto livelli assoluti di maturità e di presenza attiva nello scenario previdenziale nazionale.

Sulla base del prodotto applicativo WEB-Based da utilizzare via InterNet per una possibile collaborazione con i Patronati si potrà costituire la base per una applicazione di larga diffusione telematica per l'accesso ai dati da parte dei singoli iscritti.

La stessa applicazione — adeguatamente rafforzata dal punto di vista della sicurezza logica — sarà resa disponibile al pubblico, rafforzando quel concetto di Servizi (interattivi) di accesso multicanale alla base della diversificazione innovativa nel contatto con il pubblico e con gli utenti finali.

Queste esperienze — peraltro significative ed il cui know-how è completamente in possesso della struttura interna — vedranno nel breve periodo una esperienza pilota operativa da attivarsi in collaborazione con le strutture interne di Comunicazione (D.C. Organizzazione) e con la partecipazione attiva di Sede periferica (es. estensione del Progetto Sicilia, Sardegna, etc.).

Intranet

Sulla base delle esperienze accumulate, è stato anche dato impulso alla implementazione del sito Web Intranet dell'Istituto nel quale sono state inserite, e quindi rese disponibili agli utenti interni abilitati, notizie e servizi di rilevanza ed interesse per i dipendenti dell'Istituto.

Il sito è in continuo evoluzione, e, proprio a fine anno, ne è stata data una nuova veste grafica ed è stato integrato con il progetto di revisione della modulistica per l'iscritto — condotto dagli Uffici URP e Marketing — che vedrà l'avvio di una fase sperimentale presso 2 sedi periferiche a partire dai primi mesi del 2001.

Posta Elettronica

Il servizio di posta elettronica è attualmente operativo su tutto il territorio nazionale, conformemente alle direttive AIPA per la rete unitaria della P.A..

Alla fine di dicembre del 2000 risultano attivate 1273 caselle tra postali e personali: inoltre, nell'arco dell'anno, è stato definito un progetto per l'accesso al servizio di posta elettronica, in modalità sicura, da una qualsiasi postazione esterna alla rete INPDAP. E' stata, altresì, analizzata la possibilità di integrazione del servizio fax con di posta elettronica. Per portare a termine tale intento, sono stati individuati alcuni prodotti presenti sul mercato.

Personale

Obiettivo finale del progetto è di assicurare l'integrazione delle procedure relative all'organico, al trattamento giuridico ed economico, al sistema premiante, e alla rilevazione delle presenze in un unico sistema.

Di conseguenza ed a completamento dell'attività verranno realizzati interventi nelle seguenti aree: amministrazione, paghe e stipendi, rilevazione presenze, banca dati del personale, gestione concorsi, gestione della formazione (profili- titoli di studio ecc.) per razionalizzare gli interventi di formazione con conseguente riduzione dei costi, gestione delle pensioni integrative.

Qualità e monitoraggio

Qualità

La società, aggiudicataria della gara per il monitoraggio del contratto della realizzazione del NSI e l'introduzione del Sistema di Qualità, ha realizzato dei moduli formativi per l'erogazione di corsi di formazione, previsti sul Sistema Qualità, i cui fruitori sono stati già individuati.

Per consentire una migliore diffusione dei principi sul Sistema Qualità, è stato fornito un supporto informatico ad uno specifico gruppo di persone individuate dal referente, per le attività legate all'assicurazione qualità.

Monitoraggio

Come previsto da contratto stipulato con la società vincitrice della gara relativa al monitoraggio del NSI, sono stati definiti i rapporti in cui stanno confluendo gli esiti del collaudo del Nuovo Sistema Informativo.

Sicurezza

Il Piano della Sicurezza, precedentemente realizzato, ha permesso di individuare le principali aree del Sistema Informativo dell'Istituto, sulle quali sono state effettuate degli "Studi di Fattibilità" da utilizzare come base tecnica per i bandi di gara.

In attuazione della Raccomandazione AIPA 1/2000, "Norme Provvisorie in Materia di Sicurezza dei siti Internet delle Amministrazioni Centrali e degli Enti Pubblici", è stata, inoltre, effettuata la rilevazione delle vulnerabilità del Sistema Informativo dell'Istituto visibile da Internet.

Nel corso dell'anno ha avuto seguito anche l'attività di supporto agli adempimenti previsti dalla legge sulla privacy (675/96).

Sistema di gestione documenti (ex trattamento massa cartacea)

Il Progetto evidenzia un enorme impatto organizzativo sui flussi operativi e di comunicazione interni e, inoltre, risulta collegato allo sviluppo dei lavori della Commissione, appositamente istituita, con lo scopo di analizzare il patrimonio documentale dell'Ente, la salvaguardia dell'archivio storico, la definizione dei criteri di ritenzione e scarto dei documenti, le modalità di gestione degli stessi.

Nel corso dell'anno è stata effettuata, in collaborazione con la D. C. Organizzazione e Qualità, una revisione e un aggiornamento dello Studio di Fattibilità relativo.

Sportello al cittadino

Nell'ambito dei progetti sperimentali di avviamento di nuovi punti informativi al pubblico, sono stati attivati degli sportelli sia presso il comune di Muravera (Ca), che presso una struttura comune con INPS e INAIL ad Olbia (Ss).

È stata, inoltre, rilasciata una prima release di componenti software, riguardante la visualizzazione dei dati relativi al pagamento delle pensioni e la visualizzazione del modello CUD per i pensionati.

Reti

Una serie di attività di controllo e monitoraggio ha garantito i percorsi evolutivi e l'adeguamento della infrastruttura ITC alle esigenze operative dell'Istituto.

In particolare è stata realizzata una piattaforma tecnologica, che simula l'operatività di una "sede periferica standard" all'interno della DCSIT, al fine di verificare l'impatto dei sistemi operativi sui collegamenti in rete geografica dell'Istituto.

In conformità al piano concordato con il Centro Tecnico RUPA, è stata installata una stazione di monitoraggio della rete WAN, è stato completato il collegamento C.G.I. (Centro Gestione Interoperatività) e sono stati attivati i servizi FTP, utilizzati anche per la trasmissione dei dati provenienti dalle Amministrazioni locali e centrali, come ritorno informatico delle Circolari n.38 e 39.

Nel laboratorio della DCSIT sono stati eseguiti dei test per verificare la connettività verso il provider InterNet che subentrerà all'attuale, secondo le normative AIPA, quando sarà completata l'infrastruttura RUPA.

Come già ricordato, la rete INPDAP, sia WAN che LAN, è stata adeguata a seguito del trasferimento delle attività dalle ex DPT all'INPDAP.

Nel corso dell'anno è stato sviluppato un progetto, che è ancora in fase sperimentale, presso la sede provinciale di Milano e riguarda la possibilità di far colloquiare direttamente le sedi periferiche appartenenti ad una stessa area provinciale, con lo scopo di favorire la interscambiabilità di operatori e servizi al pubblico e migliorare, quindi, sia i processi interni che i servizi agli iscritti.

A fine Dicembre 2000 sono state attivate due postazioni di Video Conferenza nelle sedi di S. Croce in Gerusalemme e in Via A. Ballarin (Roma). Questa fase sperimentale rientra in un più ampio progetto di Video Comunicazione, che vedrà, nel corso del 2001, l'installazione di numerose postazioni.

Le relative spese sono contabilizzate sia in parte corrente che in conto capitale.

In *parte corrente* i capitoli 10418, 10420 nonché in parte il capitolo 10415 (che iscrive le spese per consulenze in generale e nello specifico per lire 5,292 miliardi di impegni destinati alla consulenza informatica), compendiano circa lo 0,05% rispetto al totale delle

spese correnti. I suddetti capitoli decrementano di circa il 1% rispetto al 1999, in conseguenza della ripianificazione e riposizionamento dei progetti dei quali si è detto che ha prevalentemente causato il rallentamento rilevabile nella spesa.

Nel dettaglio le poste citate sono composte come di seguito si precisa.

Capitolo 10418 - acquisto beni consumo sistema informativo.

La posta concerne materiali vari, informatico ed anche carta e stampati, necessari per le attività informatiche centrali e periferiche.

Alla previsione di lire 3,962 miliardi hanno fatto seguito impegni per lire 1,708 miliardi, con pagamenti rendicontati per lire 1,572 miliardi (rimaste da pagare lire 136 milioni).

Capitolo 10420 - Acquisto servizi connessi con il sistema informativo.

La posta concerne i noleggi, l'assistenza tecnico specialistica, la trasmissione dati, i lavori commessi a terzi, la manutenzione dell'hardware di proprietà. Il capitolo contabilizza il completamento della fornitura di 3715 stazioni di lavoro.

La diminuzione della previsione e degli impegni di tale capitolo è dovuta alla ripianificazione delle attività e relative spese per la realizzazione del Nuovo Sistema Informativo, con minore incidenza della spesa per cablaggi delle sedi dell'Istituto e applicazione del contratto in ambito RUPA per la trasmissione dati.

Rispetto alla previsione in lire 50,885 miliardi sono risultate impegnate lire 32,965 miliardi delle quali pagate lire 16,602 miliardi e rimasti da pagare lire 16,363 miliardi.

Capitolo 10415 - Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi.

In quest'ultimo capitolo, vengono contabilizzati tutti i compensi per commissioni, incarichi e consulenza dell'Istituto (previsti lire 26.196 miliardi; impegnate lire 16.112 miliardi, pagate lire 9,407 miliardi). L'incremento rispetto all'esercizio 1999 è relativo esclusivamente alla previsione (previste lire 23,349 miliardi, impegnate lire 16,247 miliardi e pagate lire 7,209 miliardi), mentre i conseguenti impegni sono risultati in linea con l'esercizio precedente.

E' da notare, d'altra parte, che la parte di spese prettamente destinate al sistema informativo e contabilizzate nel capitolo in trattazione, è decrementata circa del 37% rispetto al 1999 per i motivi già richiamati.

Per quanto invece attiene alle spese *in conto capitale* esse sono iscritte negli appositi capitoli che seguono (in miliardi):

descrizione	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
n.21204 - acquisto immobilizzazioni informatiche	35,685	12,264	1,718	10,546
n. 21206 - manutenzioni straord. Immobilizz. Informatiche	0,697	0,000	0,000	0,000
totali	36,382	12,264	1,718	10,546

Si rileva il decremento delle previsioni, soprattutto relativamente al capitolo 21204 dell'esercizio 2000 pari a lire 38,179 miliardi così come degli impegni (lire 29,865 miliardi) pari al 59% circa, nonché dei pagamenti (lire 3,245 miliardi), determinato dalla minore incidenza della fornitura hardware per il NUOVO SISTEMA INFORMATIVO.

La previsione 1999 per il capitolo 21206 (lire 700 milioni) era leggermente superiore all'esercizio 2000 (lire 697 milioni) ed aveva comportato impegni (lire 134 milioni) e pagamenti (lire 90 milioni) a differenza del 2000 che non ha registrato impegni e pagamenti.

Conseguentemente le uscite per il sistema informativo rilevate nei capitoli fin qui descritti in parte corrente ed in parte capitale ascendono globalmente alle entità totali che di seguito si riportano in miliardi:

descrizione	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
spese correnti (cap. 10418+ 10420+10415)	81,043	39,965	21,641	18,324
spese c/capitale (cap. 21204+ 21206)	36,382	12,264	1,718	10,546
totali	117,425	52,229	23,359	28,870

Siffatte entità evidenziano rispetto agli impegni 1999 (lire 87,726 miliardi) e ai pagamenti dello stesso anno (lire 36,602 miliardi) la consistenza della diminuzione 2000 dovuta alla ripianificazione e riposizionamento del piano I&C.T.

La ripartizione di dette spese tra le Gestioni è riportata nel quadro che segue:

SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO									
TOTALE SPESA INPDAP		52,229							
	CTPS	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CREDITO
CAPITOLI	IN PARTE CORRENTE								
quota di 10415	2,848	1,432	0,223	0,021	0,003	0,452	0,159	0,002	0,151
10418	0,908	0,456	0,071	0,006	0,001	0,144	0,050	0,001	0,068
10420	17,740	8,919	1,390	0,131	0,019	2,814	0,988	0,013	0,946
TOTALE	21,496	10,807	1,684	0,158	0,023	3,410	1,197	0,016	1,165
	IN CONTO CAPITALE IN CARICO ALLE SINGOLE GESTIONI AUTONOME								
21204	6,600	3,318	0,517	0,049	0,007	1,047	0,367	0,004	0,350
21206	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	6,600	3,318	0,517	0,049	0,007	1,047	0,367	0,004	0,350
TOTALE SISTEMA INFORMATIVO	28,096	14,125	2,201	0,207	0,030	4,457	1,564	0,020	1,515

C) SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE

Rappresentano circa l'1,024% del totale delle spese correnti 2000; rispetto al 1999 incrementano senza incidere significativamente sul risultato generale dell'Istituto e rimanendo comunque entro il tetto di crescita (+ 1,4%) sul 1999 fissato dalle direttive ministeriali.

Capitolo 10415 - Compensi ed onorari per commissioni e incarichi speciali

Come già precisato, il capitolo raggruppa - come per il 1999 - indennità e compensi per commissioni regolamentari diverse (esami e concorsi, congruità, etc.), relativamente a componenti esterni nonché incarichi di studi (funzionali anche alle pubblicazioni dell'Istituto con collaborazioni esterne per la rivista giuridica e le relazioni con la stampa); sono inclusi quelli per gli adempimenti ex lege n. 335/1995 a consulenti e professionisti, compresi i componenti della struttura di Controllo Interno; della componente destinata alle spese del sistema informativo già si è detto precedentemente. I relativi dati 2000/1999 (in miliardi) sono i seguenti:

Anno	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
2000	26,196	16,112	9,407	6,704
1999	23,349	16,247	7,209	9,038
<i>differenza 2000 su 1999</i>	<i>+ 2,847</i>	<i>- 0,135</i>	<i>+ 2,198</i>	<i>- 2,334</i>

Tenendo presenti i dati inerenti gli incarichi di consulenza per il *sistema informativo* occorre evidenziare che nonostante la previsione incrementativa, gli effettivi impegni sono stati contenuti in linea con l'esercizio precedente.

Capitolo 10421 - Spese connesse all'attività legale

Rispetto alla previsione di lire 430 milioni sono stati registrati impegni e pagamenti per lire 145 milioni, per registrazioni, diritti, bolli, etc.

Capitolo 10422 - Acquisto servizi amministrativi

Trattasi in particolare di rimborsi di servizi di altri Enti ed organizzazioni nazionali (accertamenti etc.), con specifica rilevanza di quelli per le visite agli iscritti ex art. 13 della legge n. 274/1991. E' però rilevante soprattutto la spesa relativa alla approvata convenzione

INPDAP/Tesoro inerente il riconoscimento al Dicastero vigilante del costo definito a carico dell'Istituto per il servizio di pagamento delle pensioni CPDEL, CPI, CPS, CPUG nonché degli assegni vitalizi INADEL, per il lavoro svolto dalle DPT dal 19 febbraio 1993 (data di costituzione dell'Istituto con il D.L. 18/2/1993) a tutto il 1998.

Rispetto alla previsione di lire 849,482 miliardi (asestata con la variazione di bilancio in corso d'anno), sono risultati impegni per lire 845,212 miliardi, dei quali pagati lire 2,101 miliardi e rimasti da pagare lire 843,111 milioni relativi all'esecuzione procedurale della suddetta convenzione INPDAP/Tesoro.

Capitolo 10423 - Spese per attività promozionali e di informazione

Espone le uscite per organizzazione e partecipazione a congressi (Forum P.A. di Roma, SMAU di Milano, COMPA di Bologna, Salone delle autonomie locali di Modena, Forum formazione di Roma) e iscrizioni ad Organizzazioni nazionali ed internazionali (quota associativa A.I.S.S. e AEIRSP - organizzazioni internazionali che si occupano di sicurezza e previdenza sociale promuovendo studi in materia ed organizzando convegni di confronto sui vari Paesi iscritti), per iniziative pubblicitarie, in conformità con il Piano di Comunicazione 1998/2000, (Guida Monaci, Agenda del Giornalista, Guida Roma etc.), nonché per comunicazioni istituzionali; tra esse anche la predisposizione della Rassegna atti parlamentari per gli Organi e per alcuni Uffici.

A fronte di una previsione pari a lire 4,752 miliardi gli impegni 2000 sono pari a lire 3,369 miliardi ed i pagamenti lire 1,624 miliardi, restano da pagare lire 1,745 miliardi.

Capitolo 10424 - Spese di pubblicità, oneri relativi al garante per la radiodiffusione e l'editoria (previste lire 385 milioni; impegni lire 76 milioni; pagati lire 75 milioni), inerenti per lo più le pubblicazioni delle gare su G.U. e quotidiani.

Capitolo 10425 - Spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto (previste lire 1.804 miliardi; impegni lire 516 milioni; pagamenti lire 269 milioni) costituite da riviste periodiche di impronta giuridico/previdenziale, contenenti anche articoli di esperti esterni.

Le spese contabilizzate nei capitoli sopra illustrati sono indicate, così ripartite, tra le Gestioni dell'Istituto:

SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE									
TOTALE SPESA INPDAP		865.430		da Cat. IV^					
CAPITOLI	CTPS	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CREDITO
10415	6,039	4,928	1,297	0,070	0,006	2,253	1,165	0,012	0,339
10421	0,078	0,039	0,006	0,001	0	0,012	0,004	0	0,004
10422	0,955	750,631	38,693	11,126	2,029	0,097	41,646	0	0,033
10423	1,808	0,909	0,141	0,013	0,002	0,286	0,100	0,001	0,105
10424	0,036	0,018	0,002	0	0	0,005	0,002	0	0,011
10425	0,277	0,139	0,021	0,002	0	0,044	0,015	0	0,014
TOTALI	9,193	756,664	40,160	11,212	2,037	2,697	42,932	0,013	0,506

Nello stesso novero delle spese generali di amministrazione sono compresi anche i **Trasferimenti passivi - Categoria 6^a**.

Tra questi l'onere più rilevante concerne il **capitolo 10605 - Contributi a favore degli Istituti di patronato e assistenza Sociale** il valore globale (previsioni lire 17 miliardi; impegni lire 17 miliardi; pagamenti lire 540 milioni) ed attiene ex lege, nelle misure fissate annualmente con decreto Ministero Lavoro e Previdenza sociale, soltanto alle seguenti Gestioni autonome previdenziali ENPAS ed INADEL.

Il rimasto da pagare ha carattere fisiologico, in dipendenza della data di emanazione del D.M. conseguente alle verifiche da questo compiute sui dati forniti. I pagamenti, come è noto, sono dovuti al medesimo Ministero che successivamente ne ripartisce direttamente gli importi fra gli Istituti ed Enti di patronato.

Si può rilevare che l'impegno 2000 è sugli stessi livelli del 1999 e del 1998.

Capitolo 10607 - Eccedenza indennità fine servizio da liquidare agli iscritti .

La previsione di lire 11,890 miliardi, risulta concretizzata in lire 271 milioni di impegni interamente pagati, riferiti alle sole Gestioni ENPAS ed INADEL e dovuti a seguito delle eccedenze rilevate nei casi di transito da un ente previdenziale ad altro ente.

Quanto agli **Oneri finanziari in Categoria 7^a**, la previsione complessiva di lire 391,033 miliardi risulta aver dato luogo ad impegni per lire 217,603 miliardi, con pagamenti per lire 136,403 miliardi; restano da pagare lire 81,200 miliardi ripartite nei capitoli che seguono.

Capitolo 10701 - Interessi passivi

Il capitolo è dedicato , come nel 1999, agli interessi passivi di post ammortamento per mutui ad Enti locali e cooperative, relativi soltanto alle Casse pensioni ex Istituti di Previdenza, a quelli sui mutui della Cassa Depositi e Prestiti, etc. cioè a componenti progressivamente in diminuzione.

A fronte di previsioni pari a lire 9,343 miliardi l'impegno totale ammonta a lire 6,568 miliardi ed il pagamento è pari a lire 6,160 miliardi; sono rimaste da pagare lire 408 miliardi.

La ripartizione della competenza tra le Gestioni interessate è esposta nella seguente tabella:

INTERESSI PASSIVI								
TOTALE IMPEGNI 6,568								
CTPS	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CREDITO
CAPITOLO 10701								
0,002	3,545	1,897	0,060	0	0,386	0,655	0,014	0,009

Capitolo 10702 - Interessi legali e rivalutazione monetaria

Si tratta di oneri riguardanti esclusivamente le prestazioni istituzionali, così ripartiti (in miliardi) tra le diverse Gestioni:

Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	14,985	8,540	8,538	0,002
INADEL	4,942	1,547	1,547	0,000
ENPDEDP	0,001	0,000	0,000	0,000
CPDEL	29,351	4,560	4,469	0,091
CPS	5,806	2,529	2,527	0,002
CPI	0,316	0,001	0,000	0,000
CPUG	0,126	0,000	0,000	0,000
CTPS	46,011	0,007	0,007	0,000
G. CREDITO	0,016	0,001	0,000	0,000
totale INPDAP	101,554	17,184	17,088	0,095

La previsione, pur diminuita di circa lire 15 miliardi rispetto a quella 1999, mostra il permanere della preoccupazione di non poter fronteggiare tempestivamente i tempi esecutivi degli oneri derivanti dagli eventuali ritardi nei pagamenti delle prestazioni.

La diminuzione dell'impegno 2000 rispetto alla previsione dello stesso anno ed ai dati del 1999 e 1998 conferma invece i risultati di miglioramento dichiarati raggiunti dagli uffici nella produzione delle prestazioni ed includenti la riduzione dell'arretrato nell'ambito dei relativi piani di smaltimento pluriennali.

Capitolo 10703 - Spese bancarie e banco posta

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	280,046	193,850	113,154	80,696
1999	152,287	61,742	59,093	2,649

Il capitolo contempla le spese banco posta inerenti il sistema di pagamento delle pensioni ex II.PP attraverso il circuito postale (spedizione assegni di pensione, pagamento allo sportello e mediante accredito su conto corrente postale).

La convenzione stipulata dall'Istituto con l'Ente Poste, nel corso dell'esercizio 2000, stabilisce il corrispettivo 2000 e quello relativo al periodo 1/3/1999 - 31/12/1999; l'Istituto infatti ha assunto il pagamento in via diretta delle pensioni dal mese di marzo 1999.

Pertanto l'aumento rispetto al 1999 è dovuto all'applicazione della nuova convenzione con l'Ente Poste ed al servizio di pagamento delle pensioni per conto delle Ferrovie dello Stato, rimborsate dall'INPS e appostate in entrata al capitolo 30703.

Pertanto l'aumento rispetto al 1999 è dovuto all'applicazione della nuova convenzione con l'Ente Poste ed al servizio di pagamento delle pensioni per conto delle Ferrovie dello Stato, rimborsate dall'INPS e appostate in entrata al capitolo 30703.

Sempre nel novero delle *spese diverse di amministrazione* sono da rilevare, altresì, gli **Oneri tributari della Categoria 8^a** che si identifica con l'unico **capitolo 10801 - Imposte, tasse e tributi diversi**, il cui ammontare viene di seguito raffrontato con quello 1999.

Anno	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	496,545	420,894	420,718	0,176
1999	747,515	559,052	558,955	0,097
<i>Differenza 2000 su 1999</i>	-250,970	-138,158	-138,237	+0,079

Nell'anno 2000 le previsioni per pagamenti, imposte, tasse e tributi diversi sono state pari a lire 496,545 miliardi. Lo scostamento (- lire 250,970 miliardi) rispetto alle previsioni definitive dell'anno precedente, determinate in lire 747,515 miliardi è dovuto principalmente ai tempi divergenti tra il momento della previsione - settembre 1999 - e quello dell'effettivo pagamento delle maggiori imposte che gravano sul capitolo, IRPEG ed ICI, le cui scadenze coincidono nel periodo che va tra giugno e dicembre 2000.

Tale situazione è stata dettagliatamente relazionata in sede di 2^a variazione al bilancio di previsione per l'anno 2000 che già evidenziava una variazione in meno nel bilancio unitario di lire 124,417 miliardi sulle iniziali previsioni dello stesso anno, pari a lire 624,203 miliardi.

L'ulteriore diminuzione del fabbisogno per lire 75,65 miliardi (da lire 496,545 a lire 420,894 mld) è in gran parte dovuta, come precisato nella medesima relazione, alla prevista ma non quantificata diminuzione degli acconti IRPEG per l'anno 2000 determinati nella misura del 93% complessivo rispetto al precedente 98%, in applicazione del D.L. n. 268 del 30 settembre 2000, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2000, n. 354.

Successivamente all'assolvimento delle imposte per l'anno 2000 di cui, come già rilevato, l'IRPEG e l'ICI rappresentano la parte preponderante, si è avuto il seguente andamento per singola gestione:

GESTIONE	PREVISIONE DEFINITIVA (in miliardi)	IMPEGNI (imposte dovute) (in miliardi)	DIFFERENZA (+/-) (in miliardi)
ENPAS	36,361	27,504	- 8,857
INADEL	85,355	78,571	-6,784
ENPDEP	1,154	0,626	-0,528
CPDEL	154,026	127,842	-26,184
CPS	91,302	83,598	-7,704
CPI	1,650	2,608	+0,958
CPUG	0,068	0,0007	-0,0673
CTPS	19,530	0,558	-18,972
CREDITO	107,099	99,585	-7,513